



GLI SCENARI POLITICI

Deputazione amministratrice Quattro giorni per trovare la maggioranza qualificata

ORA INIZIA LA PARTITA se non più lunga quantomeno delicata. Quella per individuare l'esecutivo (anche se si chiama deputazione amministratrice) della Fondazione Mps. Servono infatti 12 voti (vedi articolo 8, comma 3 dello Statuto) per nominare il presidente e gli altri sei componenti. Sarà dunque la ricerca della maggioranza qualificata l'obiettivo di questi quattro interminabili giorni di trattative. Attorno al nome dell'uscente Gabriello Mancini continua a permanere una sostanziale convergenza ma tutto il resto è veramente in alto mare. Unico punto fermo continua a rimanere Riccardo Martinelli in quota ai Riformisti: è al primo mandato, quindi dovrebbe conservare la poltrona. Cambia la prospettiva in casa Pdl se si pensa che all'ultimo tuffo invece di Giampaolo Brini (presentato da Milani e più vicino ad An) è entrata in deputazione generale Anita Francesconi (area Fi). Di conseguenza l'ipotesi di Simone De Santi, altro azzurro, nella deputazione amministratrice ad ieri stava perdendo consistenza (per via degli equilibri interni al centrodestra) a favore di un nome, conosciuto soprattutto fra le torri di San Gimignano, il giornalista fiorentino Enrico Bosi. Ma anche per lui la partita, come per gli altri, appare apertissima. Se il volto espresso dalla Regione, Lio Scheggi, dovesse (strategi-

camente) entrare nella deputazione amministratrice resterebbero tre membri da indicare, fra cui il vice presidente. Qui si gioca la vera partita perché sembra che a pretenderli sia il sindaco Maurizio Cenni. Sarà Vittorio Galgani oppure Fabio Ceccherini il vice, anche se quest'ultimo nega deciso ogni candidatura? Sarà Mauro Mariotti il nome portato, e allora si spiegherebbe un po' di più la lontananza di posizioni fra le parti?

SERVE UNA RIFLESSIONE in questo momento. Anche per i nuovi nominati che ieri sono andati in Comune per firmare i decreti di nomina, alle 17 mancava solo Antonella Buscalferri perché non ha fatto in tempo a rientrare dal mare, è giunta un po' in ritardo ma c'era Anita Francesconi. Poi tutti presenti. Il sindaco ha ricordato loro l'importanza di agire per la salvaguardia della Banca e della sua autonomia. Chissà se ha fatto altre raccomandazioni in vista dell'insediamento di lunedì per la scelta dell'organo esecutivo. Anche loro devono sapere che l'intesa ancora non c'è e potrebbe non essere raggiunta da qui al 3 agosto. Un debutto che richiede nervi saldi e lucidità. Può accadere veramente di tutto.
Qualche ora di stop alle trattative, da oggi riprende il valzer.
La.Valde.

